



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

Bolzano, 30 giugno 2014
prot. n. 1735 Cons.reg.
del 30 giugno 2014, ore 12.00

ORDINE DEL GIORNO N. 1 presentato ai sensi dell'art. 76 del Regolamento del consiglio regionale al DISEGNO DI LEGGE N. 3/14

Anche Ugo Rossi, Josef Nogglar, Arnold Schuler, Christian Tommasini, Roberto Bizzo, Dieter Steger, Bruno Dorigatti, Alessandro Olivi, Michele Dallapiccola, Sara Ferrari e innumerevoli altri consiglieri devono restituire gli acconti sui vitalizi, che hanno ottenuto dal Consiglio regionale e che ammontano fino a 212.000 euro, e pagare una detrazione a titolo di contributo di solidarietà del 20%.

Alcune domande, seppur fastidiose, devono nuovamente essere poste: Cosa succede con i contributi pensionistici erogati a Rossi, Schuler, Nogglar, Steger, Bizzo, Tommasini? Rossi, Schuler, Nogglar, Steger, Bizzo, Tommasini e gli altri consiglieri possono tenersi gli acconti ricevuti?

Non si era detto che tutti dovevano restituire quanto ricevuto?

Secondo quanto deliberato dalla 1ª Commissione legislativa del Consiglio regionale, il Presidente della Regione nonché Presidente della Provincia di Trento, Ugo Rossi (PATT), l'assessore regionale Josef Nogglar (SVP), gli assessori provinciali Arnold Schuler (SVP) e Christian Tommasini (Vicepresidente della Provincia di Bolzano, PD), il Vicepresidente della Provincia di Trento Alessandro Olivi (PD), l'assessora provinciale Sara Ferrari (PD), l'assessore provinciale Michele Dallapiccola (PATT) nonché altri 20 consiglieri in carica e 24 ex-consiglieri non dovranno restituire i contributi previdenziali della Regione fino a 212.000 euro netti per persona.

Sono state addotte tutte le giustificazioni possibili per evitare che i consiglieri eletti nella scorsa legislatura debbano restituire la contribuzione previdenziale versata.

Qui di seguito vengono riportate alcune giustificazioni:

Si tratta dei contributi versati nel quinquennio 2008-2013. Tuttavia si tratta pur sempre di contributi a fini previdenziali che debbono essere restituiti, alla stregua di quanto previsto per gli altri consiglieri e che potranno essere pagati, come per tutti gli altri, al compimento del 66esimo anno di età. Quale comune mortale può farsi liquidare i contributi previdenziali e tenerseli?

I consiglieri eletti nella passata legislatura non riceveranno il vitalizio? Beh, e allora? Sono stati eletti con una disciplina diversa, ma hanno ottenuto la restituzione di 212.000 euro per cinque anni di contribuzione a carico dei contribuenti della Regione (non si trattava di soldi loro, versati di tasca propria). Quindi vanno restituiti e verranno loro versati al compimento del 66esimo anno di età (età pensionabile)!

Altra giustificazione: Non si può costringere i consiglieri che sono stati eletti per la prima volta nel 2008 a restituire la somma. Invece sì! Con l'interpretazione autentica Rossi-Kompatscher-Moltrer si può evidentemente fare di tutto. Quindi anche costringere alla restituzione Noggler-Schuler-Rossi ecc. !

L'annuncio che tutti devono restituire le somme anticipate, non può essere ignorato dallo stesso Kompatscher e Rossi!

Abbiamo ripetutamente chiesto a Rossi e all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e alla Commissione legislativa che anche il Presidente della Giunta provinciale Rossi e gli altri restituiscano gli importi ricevuti e li ottengano solo a 66 anni. Ma Kompatscher e Rossi difendono, insieme a Steger, Schiefer, Renzler ecc., i soldi di Rossi, Olivi, Schuler e Noggler.

Si tratta pur sempre di 8 milioni di euro che non debbono essere restituiti!

Calcolo:

Con la legge n. 6/2012 relativa alla riforma Thaler vennero restituiti agli eletti per la prima volta nel 2008 ben 212.000 euro insieme alla attualizzazione degli eletti precedentemente, senza tener conto dell'età pensionabile.

Attraverso il Consiglio regionale i versamenti mensili furono amministrati da Pensplan con relativi risultati di gestione.

1. versamento mensile 30% per il trattamento previdenziale $3.258,73\text{€} \times 60 \text{ mesi} = 195.523,80 \text{ €}$ per consigliere.

Esborso per i 20 consiglieri in carica di cui all'allegato elenco (+ 24 ex-consiglieri): $195.523,80\text{€} + \text{circa } 16.0000\text{€}$ di interessi = circa 211.0000-212.000€

L'obiettivo di questo ordine del giorno è costringere gli interessati a restituire i contributi previdenziali e pagare su questi un contributo di solidarietà del 20 per cento, per poterli poi ottenere al raggiungimento del 66esimo anni di età.

Qui di seguito alcuni dei beneficiari, ancora in carica, che hanno beneficiato della restituzione dei contributi di cui sopra:

ROSSI UGO	211.398,95	Presidente Giunta Regione e TN
BIZZO ROBERTO	160.237,65	Vicepresidente Consiglio BZ
DORIGATTI BRUNO GINO	210.695,92	Presidente Consiglio TN
TOMMASINI CHRISTIAN	212.336,36	Vicepresidente Giunta BZ
NOGGLER JOSEF	212.336,30	Assessore Giunta Regione
SCHULER ARNOLD	212.336,36	Assessore Giunta BZ
OLIVI ALESSANDRO	211.398,98	Vicepresidente Giunta TN

DALLAPICCOLA MICHELE	210.695,92	Assessore Giunta TN
FERRARI SARA	209.283,81	Assessora Giunta TN
CIVICO MATTIA	210.695,92	
HOCHGRUBER MARIA MAGDALENA	212.336,36	
STEGER DIETER	85.267,17	
ZENI LUCA	210.695,92	

Procediamo ora ad alcune considerazioni sui sistemi.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

1. si esprime a favore della totale restituzione al Consiglio regionale, anche da parte dei consiglieri regionali eletti per la prima volta nel 2008, dei contributi previdenziali versati mensilmente, interessi inclusi, entro il termine di 90 giorni, scaduto il quale il Consiglio regionale provvederà al recupero forzoso. Tali contributi verranno restituiti agli aventi diritto, con una detrazione del 20 per cento a titolo di contributo di solidarietà, al raggiungimento del 66esimo anno di età. Nella legge sono stabilite eventuali detrazioni percentuali per ogni anno anticipato fino all'età minima di 60 anni.
2. La relativa disciplina è fissata dalla presente legge.

Fto: Il Consigliere regionale
Andreas Pöder